

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Nonostante le ricoperture registrate ieri sui mercati azionari, le tensioni in Medio Oriente tornano a condizionare ancora il sentiment. Il nuovo attacco iraniano a infrastrutture petrolifere e del gas nei paesi limitrofi sta incidendo sulle quotazioni del greggio, con il Brent che torna a salire nelle contrattazioni mattutine. Il rischio che il conflitto possa durare oltre le previsioni alimenta le preoccupazioni di maggiori impatti sulle aspettative di inflazione e potrebbero rappresentare un serio freno alla crescita economica. Sotto questo punto di vista risulteranno importanti i segnali che eventualmente emergeranno dalle conferenze stampa relative alle riunioni delle banche centrali in calendario questa settimana. Inoltre, la richiesta del presidente Trump di rinviare il programmato meeting con l'omologo cinese, Xi Jinping, sembra essere interpretato da molti come un segnale di allungamento del conflitto. Intanto, stamani, le Borse asiatiche presentano un andamento contrastato nell'ambito di una seduta dai volumi e dalle variazioni contenuti. Avvio cauto per i listini europei.

Notizie societarie

ENI: scoperte di giacimenti di gas e condensati in Libia	2
UNICREDIT: reazioni negative sul fronte tedesco all'offerta su Commerzbank	2
MERCEDES BENZ: possibili colloqui con Geely in Cina	2
SHELL: stima una crescita della domanda di gas naturale liquefatto	2
APPLE: riduce le commissioni dell'App Store in Cina, dopo un confronto con i regolatori	3
META: accordo con Nebius per ottenere infrastrutture avanzate per IA	3

17 marzo 2026- 09:47 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

17 marzo 2026- 09:52 CET

Data e ora di circolazione

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	44.348	0,07	-1,33
FTSE 100	10.318	0,55	3,89
Xetra DAX	23.564	0,50	-3,78
CAC 40	7.936	0,31	-2,62
Ibex 35	17.089	0,18	-1,26
Dow Jones	46.946	0,83	-2,32
Nasdaq	22.374	1,22	-3,73
Nikkei 225	53.700	-0,09	6,68

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ENI: scoperte di giacimenti di gas e condensati in Libia

Eni ha scoperto due nuovi giacimenti di gas e condensati in Libia tramite i pozzi Bahr Essalam South 2 e 3, situati vicino alla costa libica. Le stime preliminari indicano riserve superiori a 28 miliardi di metri cubi di gas. Inoltre, l'Autorità garante della concorrenza ha dato il via libera condizionato all'acquisizione di Acea Energia e il 50% di Umbria Energy da parte di Eni Plenitude, società controllata da Eni.

UNICREDIT: reazioni negative sul fronte tedesco all'offerta su Commerzbank

La proposta di UniCredit per acquisire una quota superiore al 30% di Commerzbank ha incontrato una forte opposizione in Germania, con critiche da parte della banca, del governo, dei politici e dei sindacati. L'autorizzazione definitiva spetterà però alla Banca Centrale Europea in collaborazione con la BaFin (autorità di vigilanza finanziaria tedesca). Mentre Commerzbank e il governo tedesco difendono l'indipendenza della banca, i sindacati temono tagli ai posti di lavoro. Tuttavia, Monika Schnitzer, presidente del Consiglio degli esperti economici del governo tedesco, ha invitato a considerare le fusioni transfrontaliere senza pregiudizi politici.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
STMicroelectronics	29,37	2,66	5,71	5,63
Brunello Cucinelli	72,04	2,42	0,32	0,37
Telecom Italia	0,60	1,65	160,32	198,29
Amplifon	9,02	-14,28	3,89	2,72
Nexi	2,79	-6,60	20,67	26,03
Davide Campari-Milano	6,05	-2,10	3,93	6,32

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

MERCEDES BENZ: possibili colloqui con Geely in Cina

Secondo indiscrezioni di mercato riportate anche da Bloomberg, Mercedes Benz avrebbe avviato colloqui preliminari per approfondire la collaborazione con il gruppo automobilistico cinese Geely, con l'obiettivo di rafforzare lo sviluppo di veicoli nell'importante mercato del Paese asiatico. Le discussioni riguardano una possibile cooperazione su modelli elettrici, permettendo a Mercedes di accelerare i tempi di sviluppo e ridurre i costi di ingegnerizzazione in Cina, in modo da contrastare la forte concorrenza operata dai marchi locali. Una collaborazione tra le due aziende è già attiva attraverso la joint venture per il marchio Smart, ora completamente elettrico: Mercedes si occupa del design, mentre Geely gestisce ingegneria e produzione, offrendo un'occasione per una possibile futura espansione della partnership.

SHELL: stima una crescita della domanda di gas naturale liquefatto

Shell ha dichiarato che la domanda globale di GNL è destinata ad aumentare tra il 54% e il 68% entro il 2040; in tal modo, i volumi sono attesi passare da 422 milioni di tonnellate all'anno (mtpa) nel 2025, a un valore compreso tra 650 e 710 mtpa entro il 2040. Il Gruppo ha anche ulteriormente aumentato la propria previsione al 2050, ipotizzando il raggiungimento di un livello compreso tra 610 e 780 mtpa, ovvero con un aumento tra il 45% e l'85%. Gran parte della crescita della domanda di GNL si concentrerà nei mercati in via di sviluppo, in particolare in Asia, dove l'utilizzo del gas naturale sta rivestendo un ruolo cruciale nella riduzione delle emissioni. Nonostante il contesto di volatilità del mercato conseguente al conflitto in Medio Oriente, Shell conferma una visione positiva di lungo periodo.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Bayer	40,09	3,77	3,20	4,03
Siemens Energy	146,85	2,01	2,32	2,33
Rheinmetall	1624,50	2,01	0,35	0,23
Bayerische Motoren Werke	79,08	-2,73	1,30	1,01
Adyen	894,20	-2,12	0,12	0,18
Mercedes-Benz	53,75	-2,01	2,16	2,52

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**APPLE: riduce le commissioni dell'App Store in Cina, dopo un confronto con i regolatori**

Apple ha deciso di ridurre le commissioni dell'App Store in Cina, passando dal 30% al 25% per le vendite digitali e dal 15% al 12% per i piccoli sviluppatori, le mini-app e alcune sottoscrizioni, in particolare quelle con rinnovo automatico dopo il primo anno; ciò a seguito di confronti con i regolatori. La mossa, rara per l'azienda, mira a attenuare la pressione normativa nel suo mercato internazionale più importante, dove le autorità hanno criticato l'"Apple tax" e il divieto di sistemi di pagamento alternativi. Nonostante i tagli, la Cina resta uno dei mercati più costosi per sviluppatori e consumatori, mentre in altri Paesi Apple ha già introdotto commissioni più basse o autorizzato store alternativi per adeguarsi alle normative.

META: accordo con Nebius per ottenere infrastrutture avanzate per IA

Meta ha siglato un grande accordo con la società cloud Nebius Group, impegnandosi a investire fino a 27 mld di dollari nei prossimi cinque anni per ottenere infrastrutture avanzate per l'intelligenza artificiale. L'obiettivo è aumentare la capacità di calcolo necessaria per sviluppare nuovi prodotti basati sull'IA e competere con aziende come OpenAI e Google. In base all'accordo, Nebius fornirà a Meta 12 mld di dollari di capacità dedicata a partire dal 2027, mentre Meta potrà acquistare fino a 15 mld aggiuntivi di infrastrutture costruite dal provider. Si tratta di uno dei contratti più importanti firmati da Meta e riflette la crescente corsa delle grandi aziende tecnologiche a investire in data center e potenza di calcolo per l'IA. L'azienda, guidata da Mark Zuckerberg, sta infatti investendo enormi risorse nello sviluppo dell'intelligenza artificiale, collaborando anche con produttori di chip come Nvidia e Advanced Micro Devices, oltre a sviluppare propri chip interni. Nel complesso, le grandi società tech potrebbero arrivare a spendere circa 650 mld di dollari entro il 2026 per data center e infrastrutture IA. Nebius, nata nel 2024 dallo scorporo della società russa Yandex, è una delle nuove aziende di "neocloud" che stanno crescendo grazie al boom dell'intelligenza artificiale, spesso sostenute anche dagli investimenti di Nvidia, che finanzia queste infrastrutture per favorire la diffusione dei suoi chip.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Salesforce	198,34	2,86	2,89	2,90
Amazon.Com	211,74	1,96	12,83	17,20
Boeing	213,47	1,71	1,42	1,31
Verizon Communications	50,97	-0,80	5,57	8,12
3M Co	149,95	-0,67	1,39	1,30
Walt Disney	98,66	-0,63	2,20	2,81

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Strategy	147,52	5,62	4,15	6,08
Arm Holdings	121,70	5,14	1,02	1,70
Western Digital	286,21	5,11	2,06	2,54
CrowdStrike Holdings - A	423,84	-4,06	0,90	1,33
Pepsico	157,72	-1,35	1,94	3,11
Starbucks	97,82	-1,34	3,12	2,91

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/person-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di

regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi